



**COPIA**

**COMUNE DI MANTOVA**

**SEGRETERIA GENERALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 61 Reg. Deliberazioni

N. 14198/2016 di Prot. G.

**OGGETTO: "PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2016"**

L'anno duemilasedici (2016) - addì 31 (trentuno) del mese di marzo ad ore 10:30 nella sala della Giunta Comunale

**LA GIUNTA COMUNALE**

Si è riunita in seduta ordinaria

Presidente il Sindaco PALAZZI MATTIA

Presenti:

gli Assessori:

BUVOLI GIOVANNI  
CAPRINI ANDREA  
MARTINELLI NICOLA  
MURARI ANDREA  
NEPOTE ADRIANA  
NOBIS PAOLA  
PAVESI MARIANNA  
REBECCHI IACOPO

Assenti:

l'Assessore:

BARONCELLI LORENZA

Partecipa il Segretario Generale del Comune DR. AVANZINI GABRIELE

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO che**, con deliberazione n. 20 del 10/03/2016, immediatamente esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2018 e il Bilancio di Previsione 2016/2018 con i relativi allegati;

**RILEVATO che**, così come previsto dall'art. 169 del D. Lgs. 267/00, sulla base del Bilancio di Previsione, la Giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione – in prosieguo P.E.G.- entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio, determinando gli obiettivi di gestione e affidando gli stessi, insieme alle risorse umane, materiali e finanziarie ai responsabili dei servizi;

**RICHIAMATO** il punto 10 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" di cui all'Allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 che disciplina le finalità, la struttura ed il contenuto del Piano Esecutivo di Gestione;

**CONSIDERATO che:**

- il P.E.G. consente di definire gli obiettivi ed i programmi da attuare, che, successivamente, saranno verificati;

- occorre individuare i Responsabili della gestione per l'assegnazione degli obiettivi unitamente alle dotazioni necessarie così come previsto dall'art. 169 del Decreto Legislativo 267/2000;

- nella predisposizione del Piano Esecutivo di Gestione del Comune di Mantova trovano applicazione i seguenti criteri:

- 1) l'organizzazione del Comune, strutturata in settori, è articolata nel dettaglio in centri di costo in base alle attività svolte dagli uffici ed alle relative autonomie organizzative;
- 2) i centri di costo sono denominati "Centri di Responsabilità" quando si considerano le entrate e le spese riferite ai centri stessi. Per ogni stanziamento viene precisato anche l'ufficio, individuando nel "Centro Gestore", competente all'assunzione degli atti contabili nella gestione dell'entrata e della spesa. Il Centro Gestore non coincide con il Centro di Responsabilità quando l'entrata o la spesa, per loro natura, rientrano in competenze generali ad uffici specifici; in tali casi il Centro di Responsabilità mantiene comunque la titolarità dell'utilizzo delle risorse e della realizzazione delle entrate previste;
- 3) Nel PEG vengono individuati gli obiettivi individuali rilevanti assegnati al singolo dirigente, gli obiettivi collettivi, gli obiettivi di miglioramento organizzativo e gli obiettivi di corretta gestione economica e finanziaria;
- 4) per ogni settore è individuato il Dirigente responsabile, gli obiettivi e le dotazioni finanziarie, umane e strumentali assegnate per il raggiungimento degli obiettivi stessi. Le dotazioni finanziarie sono riferite agli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione annuale 2016;
- 5) le risorse strumentali vengono individuate con riferimento all'inventario nel quale sono dettagliati i consegnatari dei beni;
- 6) gli stanziamenti del bilancio di previsione (risorse, interventi) sono graduati in capitoli ed articoli al livello IV del piano dei conti finanziario;
- 7) i capitoli del PEG sono a loro volta disaggregati in Unità Elementari di Previsione (UEP) per garantire l'autonomia nella gestione finanziaria di ciascun centro, con specificazione dell'articolo, del Centro di Responsabilità (CdR) e del Centro di Gestione (CdG);
- 8) il PEG recepisce tutte le previsioni del bilancio 2016 - 2018;
- 9) il PEG è redatto anche per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;

**ATTESO che**, con atti del Sindaco in data 18/06/2015 PS 50/05/2015, in data 27/11/2015 PS 50/150/2015 e 26/01/2016 PS 50/02/2016 per i Dirigenti e in data 31/07/2015 PS 50/29/2015 per il Responsabile Programmazione Operativa, sono stati affidati gli incarichi dirigenziali;

**DATO ATTO** che gli obiettivi da raggiungere e le risorse necessarie per il loro raggiungimento sono stati definiti nel Documento Unico di Programmazione (DCC 20/2016) e rielaborati per la parte relativa all'anno 2016 dai Dirigenti;

**RICHIAMATO** il comma 3 bis dell'art. 169 del TUEL 267/2000, così come modificato dal DL 174/2012, secondo il quale è unificato nel piano esecutivo di gestione il piano dettagliato degli obiettivi;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria per l'anno 2008 è necessario predisporre il "Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni" e che tale attività rientra tra le funzioni dei Dirigenti preposti;

**CONSIDERATO** che ai fini del monitoraggio dei vincoli di finanza pubblica 2016-2018 di cui all'art. 1 comma 712 e seguenti della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015 è necessario il monitoraggio delle entrate e delle spese; a tale fine è indispensabile una verifica trimestrale del cronoprogramma di tutte le opere pubbliche;

**RICHIAMATO** l'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 che disciplina le variazioni di bilancio e del piano esecutivo di gestione;

**CONSIDERATO** pertanto ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater che il responsabile del servizio finanziario può effettuare per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a. le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti ed i trasferimenti in conto capitale che sono di competenza della Giunta;
- b. le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa; fermo restando che le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;
- c. le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa;
- d. le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- e. le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;

**DARE ATTO** ai sensi dell'art. 175 comma 5-quinquies del D. Lgs. n. 267/2000 che le determinazioni dirigenziali di variazione compensativa dei capitoli del piano esecutivo di gestione di cui al comma 5-quater sono effettuate al fine di favorire il conseguimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti;

**VISTO** il D. Lgs. 267/2000 ed in particolare gli articoli 196 e 197;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità art. 10, comma 2;

**VISTA** la DGC n° del 145 del 24.06.2014 con la quale viene approvato il nuovo sistema di valutazione dei Dirigenti;

**VISTO** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile della Programmazione Operativa ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 267/00 "Testo Unico ordinamento Enti Locali";

**VISTO** il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 D Lgs 267/00 "Testo Unico ordinamento Enti Locali";

**AD UNANIMITA'** di voti palesi espressi ai sensi di legge;

### **DELIBERA**

**DI APPROVARE** il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2016 - 2018, ai sensi dell'art. 169 del Decreto Legislativo n. 267/2000 ed in esecuzione del Bilancio di Previsione 2016/2018, che si articola nei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale della presente:

- a. macrostruttura, con l'individuazione dei settori e dei servizi ad esse corrispondenti (Allegato 1);
- b. obiettivi individuali rilevanti (Allegato 2);
- c. personale assegnato (Allegato 3);
- d. declaratoria delle categorie e dei profili professionali (Allegato 4);
- e. PEG finanziario (Allegato 5).

**DI DARE ATTO** che, relativamente alle risorse strumentali, si fa rinvio all'inventario nel quale sono individuati nel dettaglio i consegnatari dei beni.

**DI DEMANDARE** per l'anno 2016 al Nucleo di Valutazione l'individuazione degli obiettivi di miglioramento organizzativo, degli obiettivi collettivi e degli obiettivi di corretta gestione economica-patrimoniale.

**DI DARE ATTO** che con l'approvazione del PEG vengono assolti gli obblighi in tema di "Piano delle Performance" previsti dal D.Lgs 150/2009 secondo le disposizioni fornite dalla CIVIT.

**DI ASSEGNARE** ai Dirigenti la gestione delle entrate e la disponibilità delle risorse finanziarie secondo il contenuto delle Unità Elementari di Previsione dettagliate nel Piano Esecutivo di Gestione.

**DI DARE ATTO** che i Dirigenti:

- sono responsabili del procedimento di accertamento delle entrate e dei procedimenti di spesa relativamente ai capitoli ad essi attribuiti come centro di gestione;
- rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità;
- hanno responsabilità di esecuzione, verifica e controllo relativamente ai progetti loro assegnati.

**DI RISERVARE** alla Giunta Comunale le decisioni in materia di:

- autorizzazione a resistere in giudizio;
- approvazione convenzioni;
- approvazione dei progetti preliminari e definitivi;
- gestione del fondo di riserva.

**DI STABILIRE** che ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater che il responsabile del servizio finanziario effettua per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a. le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti ed i trasferimenti in conto capitale che sono di competenza della Giunta;

- b. le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa; fermo restando che le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;
- c. le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa;
- d. le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;
- e. le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi.

**DARE ATTO** che le variazioni compensative delle unità di previsioni elementari che non comportano variazioni al livello quarto del piano esecutivo di gestione verranno effettuate dal responsabile del servizio finanziario sulla base di comunicazione di variazione trasmessa dal singolo settore senza necessità di adottare un ulteriore atto amministrativo.

**DI DARE ATTO** che le spese si caratterizzano anche per il livello di rigidità/obbligatorietà e, quindi, è necessario procedere al finanziamento delle stesse dando precedenza alle spese derivanti da leggi, contratti e convenzioni.

**DI DARE ATTO** che il Segretario Generale svolge, per tutti i dipendenti dell'ente, le funzioni di datore di lavoro previste dal D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

**DI DARE ATTO** che i Dirigenti sono responsabili degli adempimenti in materia di D. lgs. n. 196/2003 per le attività di competenza.

**DI DARE ATTO** che ai fini del rispetto di quanto previsto dall'art. 6 commi 7-8-12-13-14 del DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010 le risorse assegnate per l'anno 2015 sono le seguenti:

comma	tipo spesa	importo	capitolo	dirigente
8	spese rappresentanza	15.278,00	102001/103013	A. Sposito
8	pubbliche relazioni e pubblicità	36.000,00	103361	A. Sposito
12	missioni personale	41.431,00	capitoli vari art. 22	A. Beltrami
12	missioni amministratori	8.400,00	103012	A. Beltrami/ A. Sposito
13	formazione	43.500,00	103052	A. Beltrami

**DI DARE ATTO** che:

- il limite relativo alle spese per mostre è pari ad euro 243.016,65, il cui monitoraggio è assegnato al Settore Cultura, Turismo e Promozione della Città nell'ambito delle risorse assegnate al predetto settore;
- il limite relativo alle spese per i convegni è pari ad euro 8.908,56 ed il monitoraggio è effettuato dal Servizio Finanziario, in quanto non vi sono capitoli specifici nell'ambito dei singoli settori;
- il limite di spesa relativo a pubbliche relazioni e pubblicità è pari ad euro 39.087,17, sono previsti sul capitolo 103361 euro 36.000,00 il relativo monitoraggio è assegnato al Settore Affari Generali ed Istituzionali;
- sulla base della DCC. n. 20 del 10 marzo 2016 il limite della spesa degli incarichi ammonta, secondo quanto stabilito dal decreto legge n. 78/2010 convertito nella Legge n. 122/2010 ad euro 61.487,93; la somma di euro 36.487,93 è destinata alle consulenze a supporto dei settori Promozione Culturale e Turistica della Città e Gestione del Territorio e dell'Ambiente;
- per quanto attiene il rispetto dei tetti di spesa di cui all'art. 6 del DL n. 78/2010, dell'art. 1 comma 141 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 e l'art. 5 comma 2 del DL n. 95/2012 si applica l'interpretazione di cui al parere n. 26 della Sezione Autonomie della Corte dei

Conti ossia che fermo restando il limite complessivo delle spese, lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avviene in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente;

- il limite di spesa per la manutenzione della autovetture di cui all'art. 15 del DL n. 66/2014 è pari ad euro 10.476,53, la stima complessiva della spesa è pari ad euro 28.580,22; il predetto limite può essere derogato considerando la minore spesa per incarichi professionali pari complessivamente ad euro 18.103,69;
- ai sensi dell'art. 6 comma 9 del DL. 78/2010 convertito nella legge 122/2010 non possono essere effettuate spese per sponsorizzazioni.

**DI DARE ATTO** che ulteriori atti di impegno che superino i sopramenzionati limiti costituiscono illecito disciplinare e determinano responsabilità erariale.

**DI DARE ATTO** che ai sensi dell'art. 2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria per l'anno 2008 è necessario predisporre il "Piano Triennale di Razionalizzazione di alcune spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni" e che tale attività rientra tra le funzioni dei dirigenti preposti.

**DI DARE ATTO** che con l'assegnazione degli incarichi dirigenziali conseguente all'attuazione della nuova "macrostruttura" si provvederà al contestuale trasferimento degli obiettivi del PEG ai dirigenti incaricati.

**DI INVIARE**, per quanto di competenza, il presente atto ai Dirigenti di settore.

**AD UNANIMITA'** di voti espressi per alzata di mano, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

CGE/pb



# **COMUNE DI MANTOVA**

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

### **Giunta Comunale**

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2016

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Visto con parere FAVOREVOLE.

Mantova, 29/03/2016

**Il Responsabile**  
**CF - Economico-Finanziario e Tributario**  
BELTRAMI ALESSANDRO  
(Firmato Digitalmente)



# COMUNE DI MANTOVA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

### Giunta Comunale

OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE ANNO 2016

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Visto con parere FAVOREVOLE.

Mantova, 29/03/2016

**Il Responsabile del Servizio Finanziario**  
BELTRAMI ALESSANDRO  
(Firmato Digitalmente)

Rappresentazione del documento conservato elettronicamente secondo la normativa vigente  
Firmato digitalmente da : Alessandro Beltrami (764686 - InfoCert Firma Qualificata 2).  
Data firma: 29/03/2016.



Verbale letto approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to MATTIA PALAZZI

F.to DR. GABRIELE AVANZINI

=====

Per copia conforme ad uso amministrativo

Mantova, li

L'incaricato

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del Servizio di Supporto agli organi elettivi

C E R T I F I C A

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Mantova, li \_\_\_\_\_

F.to L'incaricato al Servizio

=====

Mantova, li

Divenuta esecutiva per decorso del termine di dieci giorni dal primo di pubblicazione all'Albo Pretorio comunale avvenuto il \_\_\_\_\_ senza opposizioni.

L'incaricato

=====